

ATTO N. 1677

PROPOSTA DI LEGGE

di iniziativa

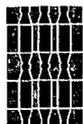
dei Consiglieri CHIACCHIERONI, BARBERINI, MONACELLI, SMACCHI e ROSI

“*ULTERIORI MODIFICAZIONI DELLA L.R. 12/07/2013, N. 13 (TESTO UNICO IN MATERIA DI TURISMO)*”



*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 22/10/2014*

Trasmesso alla II Commissione Consiliare Permanente il 22/10/2014



Il Consigliere
Gianfranco Chiacchieroni

Perugia, 21/10/2014

Proposta di legge di iniziativa dei consiglieri Chiacchieroni, Barberini, Monacelli, Smacchi e Rosi, concernente: "Ulteriori modificazioni della l.r. 12.07.2013, n. 13 (Testo unico in materia di turismo)".

RELAZIONE INTRODUTTIVA

La presente proposta di modifica della l.r. 13/2013 si prefigge lo scopo del concreto recupero e del pieno utilizzo dei borghi e dei centri storici dei comuni di medie-piccole dimensioni, all'indomani della loro ricostruzione post-terremoto.

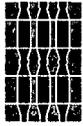
L'Umbria ha un eccezionale patrimonio in termini di cultura, storia, arte, tradizione, paesaggio e ambiente, con numerosi borghi e centri storici che, se recuperati, valorizzati ed effettivamente utilizzati, possono rappresentare un'attraente e vincente offerta turistica.

L'albergo diffuso è un modello di accoglienza rispettoso dell'ambiente e dell'identità dei luoghi, che consente ai turisti di immergersi nella cultura e nelle tradizioni locali, godendo, oltre che dei servizi necessari, anche dell'accoglienza di un'intera comunità. I centri e i borghi storici recuperati possono quindi rivitalizzarsi mantenendo al loro interno una complessità di funzioni, residenziali, commerciali e artigianali.

Punto di forza del modello di ospitalità dell'albergo diffuso è quindi quello di promuovere, in modo assolutamente innovativo, uno sviluppo turistico di qualità e nuove opportunità di impresa e lavoro, utilizzando al meglio il patrimonio edilizio esistente e facendo altresì leva sulle tradizioni e sul contatto diretto del turista con le unicità e le autenticità dei territori.

La proposta di modifica pertanto sostituisce l'attuale definizione di albergo diffuso contenuta nella l.r. 13/2013, definizione non esaustiva in termini di valorizzazione delle potenzialità dell' "ospitalità diffusa" e, soprattutto, rimasta priva di attuazione poiché collegata all'approvazione di un atto della Giunta regionale che ad oggi non è stato ancora adottato.

Infine, trattandosi di una modifica di carattere esclusivamente definitorio, la stessa non comporta alcun impegno di spesa.



Il Consigliere

Gianfranco Chiacchieroni

Art. 1

(Modificazioni all'articolo 17 della l.r. 13/2013)

1. Il comma 4, dell'articolo 17, della l.r. 13/2013 è sostituito dal seguente:

"4. Sono alberghi diffusi gli esercizi alberghieri a gestione unitaria, situati nei borghi e nei centri storici dei comuni con popolazione non superiore a trentamila residenti, che, al fine di garantire il miglior utilizzo del patrimonio edilizio esistente e il recupero degli immobili in disuso, sono dotati di unità abitative dislocate in edifici diversi e integrate tra loro dalla centralizzazione in un unico stabile dell'ufficio di ricevimento, delle sale di uso comune e, eventualmente, degli altri servizi offerti. Tali unità abitative sono ubicate nel comune in cui ha sede lo stabile dell'ufficio di ricevimento, ad una distanza non superiore a metri quattrocento dallo stabile medesimo."

2. Il comma 7, dell'articolo 17, della l.r. 13/2013 è abrogato.

Art. 2

(Modificazioni all'articolo 92 della l.r. 13/2013)

1. Al comma 1 dell'articolo 92 della l.r. 13/2013, la lettera a) è abrogata.



Il Consigliere

Gianfranco Chiacchieroni

Gianfranco Chiacchieroni

Luca Barberini

Sandra Monacelli

Andrea Smacchi

Maria Rosi